Documento di Federconsumatori, Associazione p[...]iedere la sostituzione delle vecchie caldaie scade il 31 marzo

I consumatori: «Targhe [...] Approfittiamo degli incentivi»

Il provvedimento delle targhe alterne appartiene ormai al passato, ma fa ancora discutere. A intervenire sull'argomento questa volta sono Federconsumatori Bergamo, Associazione proprietari utenti (Apu) e Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari (Sunia). Per i firmatari del documento congiunto le targhe alterne sono una «tortura» per i cittadini, con il difetto di penalizzarne solo alcuni e di «non aggredire alla base il problema dell'inquinamento atmosferico. Specialmente se applicato soltanto da pochi stoici e in zone limitate del territorio».

> *Il divieto ai pari o dispari «penalizza solo alcuni e non aggredisce alla base l'inquinamento. Specialmente se applicato da pochi»*

«Gli amministratori della cosa pubblica – sostengono gli amministratori – prima di esigere sacrifici dai cittadini, devono dedicarsi a garantire ai loro amministrati l'erogazione di quel valore che è comunemente definito "buon esempio". In particolare ci riferiamo al problema legato all'in-

quina[...] dagli [...] alime[...] certa[...] tasso[...] regis[...] quan[...] riscal[...] tivi, n[...] re qu[...] venti[...] gramm[...] strazi[...] sire i[...] ne di[...] ziona[...] re a [...] che c[...] portu[...] gramm[...] gli in[...] ment[...] caldai[...] gas n[...] Le a[...] suma[...]

[...]zioni di tutela di [...]umatori e inquilini [...]hanno sottoscritto il [...]mento chiedono di [...]scere quanti siano [...]mpianti inquinanti in via di sostituzione e quante siano le richieste presentate dall'Aler provinciale, dai Comuni, dalla provincia, dagli enti pub[...] in generale, per ot[...]re contributi regio[...] necessari a cambia[...]aldaie che funziona[...]ncora a gasolio con [...]lle di nuova genera[...]ne.

> *[...]dono [...]gli [...]nti in [...]one e [...] le [...]Aler*

Case, certificato energetico
Un corso per i tecnici

Il 28 marzo e il 4 aprile si terrà a Bergamo il primo corso base di Casaclima (informazioni e iscrizioni allo 035.238776, architetto Roberto Sacchi).

Promotore dell'iniziativa l'associazione culturale senza scopo di lucro Cultura & Ambiente, con il patrocinio degli assessorati all'Ambiente di Provincia e Comune, in collaborazione con la Confartigianato bergamasca, il Collegio dei geometri e il consorzio Aclicasa. Al corso – sostenuto dalla Dorken Italia, leader nelle tecnologie di risparmio energetico – parteciperanno i più accreditati relatori e l'ideatore del progetto, Norbert Lantschner. L'obiettivo è quello di formare 50 tecnici bergamaschi.

Il corso ha lo scopo anche di formare sulla nuova legge che dal gennaio 2006 stabilisce che tutte le nuove costruzioni e le ristrutturazioni di grandi volumi a livello europeo avranno l'obbligo della certificazione energetica ai fini dell'abitabilità.

Padre di Casaclima è Norbert Lantschener. Fulcro del progetto è l'isolamento termico, il certificato Casaclima informa in modo facilmente comprensibile riguardo al fabbisogno termico dell'edificio tramite due sezioni: la classe di isolamento termico e la qualità degli impianti tecnologici. Chi frequenterà il corso riceverà un attestato di partecipazione.